

Virgilio: assurdo obbligare il bambino a uscire di scuola

“Episodio inaccettabile rivedremo i criteri”

«È una sperimentazione che durerà un anno. Entro la prossima estate rivedremo i criteri, le sperimentazioni servono a questo». L'assessore alla scuola Mili Virgilio ammette smaglierà nel “redditometro” che ha mes-

so nei guai la famiglia di San Donato, soprattutto le mancate agevolazioni per famiglie numerose. «Quel che succede davanti a quella scuola è inaccettabile sul piano morale e educativo, non può essere che dei bambini siano obbligati a uscire da scuola perché non possono pagarsi la mensa».

Invece succede proprio questo, assessore: per colpa di uno strumento che non riesce ad accertare il vero reddito e le vere spese di una famiglia.

«Non è colpa dell'accertamento del reddito se a Bologna c'è un mercato clandestino degli affitti che sfugge ai controlli».

Non state discutendo da mesi un documento contro tutte le illegalità?

«Siamo su un altro piano, siamo di fronte all'uso di uno strumento rigido, com'è l'Indicatore della situazione economica, che si basa su dati accertabili. E che comunque è più corretto e preciso delle graduatorie fondate sulle dichiarazioni dei redditi Irpef».

Allora adeguate lo strumento. Usate criteri presuntivi, o l'autocertificazione.

«È una legge dello Stato che ci obbliga ad applicare l'Isce, non possiamo certo modificarlo noi. Possiamo solo decidere

come abbinare gli scaglioni del redditorometro a quelli delle rette. E lo abbiamo fatto, le assicuro, dopo studi attenti e simulazioni accurate».

Eppure una famiglia che non è ricca, ma neppure povera, è costretta a pagare molto di più di quanto avrebbe il diritto di pagare.

«Se ho capito bene, perché aspetto ancora una relazione dai miei uffici, il problema di quella famiglia non è solo l'impossibilità di scontare un affitto irregolare, ma anche il numero dei figli. Capisco che tre o quattro rette per una famiglia siano un problema».

Non ci sono agevolazioni famiglie numerose?

«Bisogna avere almeno due figli per rientrare nelle tariffe agevolate, che prevedono sconti dal 20 al 100 per cento; ma in effetti non avevamo previsto agevolazioni per chi deve sommare le rette di tre, quattro figli tutti in età scolare. Sarà uno dei punti da rivedere al termine della sperimentazione».

E fino ad allora? Picnic sul marciapiede per famiglie numerose e vittime degli affittineri?

«Stiamo cercando una soluzione ponte, ma non è facile. La famiglia, mi dicono, non ha piacere di essere assistita come caso sociale. Stiamo cercando forme di aiuto che siano efficaci senza urtare la sensibilità di una famiglia».

una famiglia sono un problema



Capisco che tre o quattro rette per

